

**Direzione Regionale:** TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. G01810 del 24/02/2015

Proposta n. 1895 del 12/02/2015

**Oggetto:**

A.S.M. RIETI S.p.A. – Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. – Conclusione del procedimento relativo all'istanza di A.I.A. e V.I.A., ai sensi dell'art. 1 c. 21 della L.R. 14/2008, redatta in conformità all'art.23 e al Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la realizzazione di un impianto di riciclaggio avanzato, con recupero di materie prime seconde e bioessiccazione dei RU con produzione CDR/CSS sito in loc. Casa Penta, nel Comune di Rieti.

**OGGETTO: A.S.M. RIETI S.p.A. – Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. – Conclusione del procedimento relativo all’istanza di A.I.A. e V.I.A., ai sensi dell’art. 1 c. 21 della L.R. 14/2008, redatta in conformità all’art.23 e al Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la realizzazione di un impianto di riciclaggio avanzato, con recupero di materie prime seconde e bioessiccazione dei RU con produzione CDR/CSS sito in loc. Casa Penta, nel Comune di Rieti.**

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

**VISTO** il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti” all’Arch. Manuela Manetti;

**VISTA** la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

**VISTA** la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto “Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti”;

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

I. di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento);

## 2. di fonte nazionale:

L. n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. “Legge sul procedimento amministrativo”;

D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”;

Decreto Direttoriale del 7 ottobre 2013 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di adozione del Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti;

## 3. di fonte regionale:

L.R. n. 27 del 9 luglio 1998 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

D.C.R. n. 14 del 18 gennaio 2012 “Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio ai sensi dell’articolo 7, comma 1 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della Gestione dei rifiuti)”;

D.G.R. n. 222 del 25 febbraio 2005 “Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi”;

D.G.R. n. 288 del 16 maggio 2006 “Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale”;

D.G.R. n. 239 del 18 aprile 2008 “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”;

D.G.R. n. 755 del 24 ottobre 2008 “Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/2006, dell’art. 14 del D.lgs. 36/2003 e del D.lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99”;

D.G.R. n. 239 del 17 aprile 2009 “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico”;

D.G.R. n. 956 del 11 dicembre 2009 “Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti”;

D.G.R. n. 35 del 21 gennaio 2010 “Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMeC), a corredo dell’istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell’All. I.5 del D.Lgs 59/05”;

D.C.R. n. 8 del 24 luglio 2013 “Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso”;

D.G.R n. 548 del 5 maggio 2014 Modifiche alla D.G.R. n.239 del 18/04/2008 "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98";

D.G.R. n. 720 del 28 ottobre 2014 “Approvazione delle Linee guida per la redazione del Programma regionale di prevenzione dei rifiuti del Lazio”;

**PREMESSO** che

- la società A.S.M. Rieti s.p.a. attualmente esercita presso il sito dove è stato presentato il progetto in oggetto, situato nel Comune di Rieti, a monte della S.S. “Salto Cicolana”, all’altezza del km. 2+150, in località Casapenta (12°53’20” – 42°23’30”), la gestione di un impianto di trasferimento di rifiuti solidi urbani (trasferenza);
- il su indicato impianto di trasfereza è stato realizzato, inizialmente, come area di stoccaggio e trasferimento rifiuti, secondo il progetto approvato con delibera Municipale n° 1556 del 27/11/1986, ratificata con delibera di Consiglio Comunale n.629 del 22/12/1986. Successivamente, con ordinanza n.74 del 01/09/1997, il Presidente della Giunta Regionale del Lazio ha ordinato nella stessa area la realizzazione di un vero e proprio centro di trasfereza per la separazione della frazione secca con la frazione umida secondo il progetto presentato dalla società in data 08/04/1997, nel rispetto del programma di smaltimento di rifiuti approvato. Con ordinanza sindacale del Comune di Rieti del 27/11/1999, l’impianto è stato ulteriormente modificato per rimuovere le condizioni di pericolo igienico-sanitario sopravvenute e per renderlo compatibile con la stazione finale di trattamento dei rifiuti nel frattempo realizzata (impianto TMB di Casale Bussi, in Comune di Viterbo);

**VISTA** l’istanza della società A.S.M. Rieti S.p.A. di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del previgente D.Lgs. 59/2005 e s.m.i. per la realizzazione e gestione di un impianto di bioessiccazione dei RU con produzione CDR con una potenzialità di trattamento di circa 26 t/h, che corrispondono a 160 t/g e 50.000 t/anno, al posto dell’esistente impianto di trasferimento rifiuti urbani (trasferenza) sito in loc. Casa Penta,

nel Comune di Rieti, acquisita al prot. n. 2471/RUP dell'allora Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione Lazio in data 19/11/2007;

**PRESO ATTO** che il suddetto impianto, inteso come evoluzione dell'attuale centro di trasfenza per la produzione di CDR/CSS, è destinato al fabbisogno di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati (e non) previsto nell'intero ATO Rieti, come già stabilito dal Piano di Gestione Rifiuti del Lazio (sia il previgente Piano approvato con Delibera Consiglio Regionale n. 112 del 10 luglio 2002, che il Piano Rifiuti vigente approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 14 del 18/01/2012) ed è stato individuato nella località Casa Penta sia nel documento *“Stato di attuazione delle azioni volte al superamento della fase emergenziale dichiarata con D.P.C.M. del 19 febbraio 1999 e s.m.i. Analisi del periodo transitorio 2008 – 2011”* (approvato con Decreto Commissariale n. 24 del 24/06/2008 e s.m.i.), sia nel *“Piano Provinciale per l'organizzazione dei servizi di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili della Provincia di Rieti”* (approvato con Delibera Provinciale n.19 del 01/04/2008);

**CONSIDERATO** che:

- con nota prot. n. 2501/RUP del 23/11/2007 l'allora Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione Lazio, ha avviato il procedimento per l'istanza su menzionata ai sensi ai sensi dell'art. 5 comma 7 del previgente D.Lgs. 59/05;
- in data 05/12/2007 la A.S.M. Rieti s.p.a. ha pubblicato sul quotidiano *“Il Messaggero”* l'annuncio di cui all'art. 5 comma 7 del D.Lgs. 59/05, come verificato da copia del quotidiano trasmessa con nota acquisita al prot. n.1767/CR del 28/12/2007;
- con progetto registrato all'elenco progetti n.9/2008, la società A.S.M. Rieti s.p.a. ha presentato istanza per il medesimo impianto presso la competente Area V.I.A. regionale al fine dell'ottenimento del parere di competenza;
- il Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione Lazio, al termine del suo mandato, ha trasferito il procedimento relativo all'istanza in oggetto all'Area Rifiuti della Regione Lazio;
- nella seduta del 30/06/2008 il Comitato Tecnico Scientifico per l'Ambiente della Regione Lazio ha espresso parere favorevole al progetto in esame *con la raccomandazione che l'autorizzazione includa tra i rifiuti prodotti dall'impianto sia quello individuato nel CER con il codice 191210 sia quello individuato con il codice 191212;*
- con nota prot. n.12052 del 24/06/2009, nell'ambito del procedimento V.I.A. è pervenuto il parere favorevole con prescrizioni dell'Area Difesa del Suolo regionale;

- con nota prot. n.210973 del 21/10/2009 l'Area Rifiuti ha richiesto alla società integrazioni e chiarimenti sul progetto presentato per attivazione delle procedure previste dalla L. 241/1990 e s.m.i.;
- la società con note prot. n. 3419 del 28/10/2009 e n. 4039 del 18/12/2009, ha integrato il progetto presentato;
- con nota prot. n. 15665 del 21/01/2010 l'Area Rifiuti ha richiesto ulteriori copie al fine dell' attivazione delle procedure previste dalla L. 241/1990 e s.m.i. e comunicato la necessità di acquisire l'autorizzazione ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. all'interno del procedimento V.I.A.;
- con nota prot. n. 81288 del 26/03/2010, l'Area V.I.A. regionale ha comunicato che nell'ambito delle procedure ex D.Lgs. 59/2005 e L.241/90, procederà alla richiesta della documentazione ancora mancante nonché all'acquisizione dei diversi pareri e provvedimenti autorizzativi di natura ambientale ai sensi dell'art. 26 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., provvedendo ad emanare giudizio di compatibilità ambientale successivamente alla conferenza decisoria del procedimento A.I.A.;
- la società con nota n. 6732 del 12/05/2010, acquisita al prot. n. 91393 del 25/05/2010, ha consegnato tutta la documentazione necessaria ai fini dell'attivazione delle procedure della L. 241/1990 e s.m.i.;
- con nota prot. n. 97171 del 04/06/2010 l'Area Rifiuti della Regione Lazio ha, pertanto, riattivato le procedure e convocato ai sensi dell'art. 14-ter della L.241/90, la prima seduta di conferenza di servizi per il giorno 07/07/2010;
- nella conferenza di servizi del 07/07/2010 sono stati acquisiti i seguenti pareri:
  - parere favorevole con prescrizioni del CTSA espresso nella seduta del 30/06/2008;
  - parere favorevole con prescrizioni dell'Area Difesa del Suolo regionale, nota prot. n.12052 del 24/06/2009;
  - nota della A.U.S.L. Rieti, prot. n.17095 del 07/07/2010;
  - nota della Provincia di Rieti, VI° settore, prot. n.32044 del 07/07/2010;
  - note dell'Area Valutazione Impatto Ambientale, prot. n.18096 del 03/02/2009 e prot. n.215906 del 27/10/2009;
  - nota del Comune di Rieti prot. n.41783 del 06/07/2010;
  - nota di A.R.P.A. Lazio – sezione provinciale di Rieti, prot. n.49864 del 06/07/2010.

nonché sono state richieste integrazioni dall'Area Rifiuti della Regione Lazio;

- l'Area Rifiuti della Regione Lazio con nota prot. n. 154512 del 07/09/2010 ha trasmesso alla società i seguenti ulteriori pareri pervenuti:

- nota prot. n. 117220 del 07/07/2010, acquisita al prot. n. 123601 del 15/07/2010, della Direzione Regionale Agricoltura – Area Territorio Rurale e Credito;
  - nota prot. n. 36669 del 03/08/2010, acquisita al prot. n. 138518 del 05/08/2010, della Provincia di Rieti, VI° Settore, Tutela Ambiente e Valorizzazione del Territorio.
- con nota prot. n. 9273 del 17/12/2010, acquisita al prot. n.49730/DB/04/06 del 17/12/2010 la società ha presentato le integrazioni richieste nella prima seduta di conferenza di servizi del 07/07/2010;
- in data 15/02/2011, giusta convocazione con nota prot. n. 11080 del 19/01/2011, si è tenuta la seconda seduta di Conferenza di Servizi, nella quale sono stati acquisiti i seguenti pareri/richieste integrazioni:
- l'Area Conservazione Natura e Osservatorio Regionale per l'Ambiente, con nota prot. n.54724 del 08/02/2011, comunica che *“per la tipologia dell'intervento e le situazioni ambientali e territoriali, in cui esso si colloca, non è necessario attivare la Procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n.357/1997 e s.m.i.”*;
  - l'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, con nota anticipata via email in data 14/02/2011, riscontra che *“le opere previste in progetto non interessano alcuna area di pericolosità o a rischio idraulico, né geomorfologico individuata nel PAI vigente”* e, quindi, non si determina la necessità di espressione di parere da parte dell'Autorità medesima;
  - ARPA Lazio sezione provinciale di Rieti, con nota prot. n. 12858 del 15/02/2011, esprime il proprio parere sull'impianto;
  - la società A.S.M. Rieti, con nota prot. n.496 del 03/02/2011, fa istanza al Comune di Rieti di variazione puntuale al P.R.G. da Zona Agricola a Zona Attrezzature Tecnologiche, in conformità a quanto già adottato dal Consorzio per lo sviluppo industriale di Rieti con variante al P.R.G. del 18/12/2008;
  - Il Comune di Rieti, richiedendo ulteriori integrazioni e l'acquisizione di alcuni pareri preventivi alla realizzazione e messa in esercizio (Genio Civile, Vigili del Fuoco e parere preventivo dell'Area Difesa del Suolo Regionale ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/2001, trattandosi di area oggetto di variante al P.R.G.) *ritenendo che l'approvazione regionale del nuovo piano presentato dal Consorzio per lo sviluppo industriale di Rieti contenente la variazione di destinazione d'uso dell'area sia lungi dall'essere attuata in tempi brevi, prende atto che sarà, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'eventuale autorizzazione del progetto a costituire variante al P.R.G., localizzata, per pubblico interesse. Tale variazione verrà successivamente ratificata in consiglio comunale a valle dell'autorizzazione stessa.*

*A tal fine e a maggior tutela, chiede alla società di includere nei contratti d'affitto dell'area dell'impianto l'accettazione da parte dei proprietari dell'area della variante urbanistica in essere;*

- la A.U.S.L. Rieti Servizio Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.) e servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (P.S.A.L.) richiedono integrazioni e chiarimenti alla società;
  - l'Area Rifiuti della Regione Lazio richiede ulteriori chiarimenti/integrazioni;
- con nota prot. n. 2130 del 20/06/2011, acquisita al prot. n. 117563 del 21/06/2011 la società ha presentato le integrazioni richieste nella seconda seduta di conferenza di servizi del 15/02/2011;
- in data 27/07/2011, giusta convocazione con nota prot. n. 129323/DB/04/13 del 08/07/2011, si è tenuta la terza seduta di Conferenza di Servizi, nella quale sono stati acquisiti i seguenti pareri/richieste integrazioni:
- nota Provincia di Rieti, III° settore Programmazione e gestione in materia di rifiuti, prot. n.32708 del 26/07/2011, che richiede l'invio dei verbali delle precedenti sedute e dichiara che *“l'impianto per il trattamento dei RSU in località Casa Penta nel Comune di Rieti è ricompreso tra gli impianti previsti nel piano provinciale dei rifiuti approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n.19 del 01/04/2008”*;
  - nota Provincia di Rieti, VI° settore Tutela Ambientale e Valorizzazione del Territorio, prot. n.32777 del 26/07/2011, che comunica l'impossibilità di partecipare alla conferenza odierna, anticipando che manderà il parere nei termini di legge;
  - nota Comune di Rieti, IV° Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, prot. n.40050 del 26/07/2011, che comunica l'impossibilità di partecipare alla conferenza odierna, anticipando che manderà il parere nel termine di trenta giorni;
  - nota A.U.S.L. Rieti dipartimento di prevenzione servizio SISP, prot. n.19422 del 27/07/2011, che richiede ulteriori chiarimenti ed integrazioni su quanto già indicato nella precedente seduta di conferenza;
  - nota Direzione Regionale Agricoltura, area Diritti Collettivi, prot. n.136449 del 13/07/2011, che comunica l'impossibilità ad accertare la presenza o meno di usi civici;
  - nota dell'Area Regionale Difesa del Suolo e Concessioni Demaniali, prot. n.306414 del 13/07/2011, che richiede integrazioni alla documentazione per poter

esprimere il parere ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/2001, per la variante urbanistica;

- *il rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco esprime le proprie osservazioni sulla documentazione presentata, che vengono allegare alla presente, ribadendo che il parere di conformità antincendio potrà essere reso esclusivamente a seguito dell'avvio del procedimento di Prevenzione incendi di cui all'art. 2 del DPR 371/1998;*
  - *il Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti, in merito agli usi civici, richiede alla società di ottenere dal Comune di Rieti, e consegnare agli atti della conferenza, il certificato di destinazione urbanistica, con l'attestazione dell'inesistenza degli usi civici e che l'area in esame non sia stata percorsa da incendi negli ultimi dieci anni.*
- dopo la conferenza di servizi del 27/07/2011 sono pervenute le seguenti ulteriori note/pareri sull'istanza presentata:
- parere favorevole con prescrizioni ed integrazioni al Piano di Monitoraggio e Controllo di ARPA Lazio, sezione di Rieti, nota prot. n.63221 del 27/07/2011;
  - richiesta integrazione documentale in merito alla verifica degli usi civici riportata dalla Direzione Regionale Agricoltura, area Diritti Collettivi, prot. n.354187 del 08/08/2011;
  - nota della Provincia di Rieti, III° settore, prot. n.34895 del 09/08/2011, contenente richiesta integrazioni;
  - nota del Comune di Rieti, prot. n. 44207 del 24/08/2011, contenente richiesta integrazioni;
  - parere favorevole con prescrizioni da parte dell'Area Regionale Difesa del Suolo e Concessioni Demaniali, nota prot. n.412734 del 30/09/2011.
- la società ha consegnato le integrazioni richieste dalla A.S.L. Rieti, servizio SISP, e dal Comando dei Vigili del Fuoco, rispettivamente con note prot. n.2936 del 16/09/2011 e 3065 del 30/09/2011.
- con nota prot. n. 3240 del 18/10/2011, acquisita al prot. n.187923/DB/04/13 del 25/10/2011, la società ha presentato le ulteriori integrazioni richieste nella terza seduta di conferenza di servizi del 27/07/2011;
- in data 14/12/2011, giusta convocazione con nota prot. n. 204526/DB/04/13 del 21/11/2011, si è tenuta la quarta seduta di Conferenza di servizi, nella quale sono stati acquisiti i seguenti pareri/richieste integrazioni:

- parere favorevole della Provincia di Rieti – Settore VI – Tutela Ambientale e Valorizzazione del Territorio, relativamente agli aspetti concernenti le acque e le emissioni in atmosfera, rilasciato con nota prot. 53093 del 13/12/2011;
  - parere favorevole, con prescrizioni del Servizio I.S.P. della ASL Rieti, emesso con nota prot. n. 3125 del 12/12/2011;
  - parere favorevole con prescrizioni del Servizio Pre.S.A.L. della medesima ASL Rieti, rilasciato con nota prot. n. 31257 del 12/12/2011;
  - parere favorevole, con prescrizioni, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rieti relativamente alla conformità antincendi, reso con nota prot. 0011539 del 7/11/2011.
- nella stessa seduta di conferenza di servizi del 14/12/2011, la Regione Lazio dà notizia inoltre dell'attestazione rilasciata dal Comune di Rieti Settore IV Urbanistica – Ufficio sub – delega L.R. 59/95, con proprio prot. n. 51376 del 6 ottobre 2011 all'oggetto: certificato di esistenza vincolo urbanistico/ambientale.
- In particolare, dallo stesso certificato risulta che l'area di progetto è gravata da un duplice vincolo:*
- paesistico, ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera "c" e lettera "g" del D. lgs. 42/2004 e s.m.i.;
  - idrogeologico, ai sensi del R.D. 3267/23 Tav. V.

*la Regione Lazio, prendendo atto di quanto contenuto nella suddetta certificazione comunale su richiamata, invita la Società a provvedere con sollecitudine ad attivare presso gli Organi competenti i previsti iter procedurali ai fini dell'acquisizione delle necessarie autorizzazioni.*

- con nota prot. n. 502260-2011 del 28/05/2012, acquisita al prot. n.106952 del 31/05/2012, l'Area Urbanistica e Copianificazione Comunale, Provv. FR – LT – RI – VT, si è espressa favorevolmente ai sensi dell'art. 16 della L.1150/1942 in merito alla conformità paesaggistica della variante urbanistica e ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, in merito alla realizzazione dei lavori in oggetto, alle seguenti condizioni:
- è fatto obbligo di realizzare in prossimità dell'ingresso un apposita schermatura a verde, capace di limitare la vista degli impianti da chi percorre la Strada Regionale 579. Per la sistemazione a verde è fatto obbligo di attecchimento e mantenimento;
  - tutti gli impianti e i manufatti fuori terra, comprese le recinzioni, andranno rifiniti di colore ruggine scuro o colori bruniti, con il divieto di utilizzare colori accesi, fatto salvo quanto previsto dalla vigente normativa in merito alla tutela dei luoghi di lavoro e in materia di sicurezza;
  - il R.U.P. dovrà verificare la completa legittimità sotto il profilo paesaggistico dell'impianto esistente;

- *il presente parere avrà efficacia nel momento in cui il R.U.P. provvederà ad inviare la Relazione paesaggistica, completa di tutti gli elementi di valutazione previsti dal D.P.C.M. 12/12/2005;*
- con nota prot. n. 131509 del 09/07/2012 la Regione Lazio ha trasmesso all'Area Urbanistica e Copianificazione Comunale, Provv. FR – LT – RI – VT, la relazione paesaggistica pervenuta in copia dalla società con nota prot. n.1651 del 18/06/2012, acquisita al prot. n.126610 del 02/07/2012, e richiesta come verifica di ottemperanza al parere su richiamato, restando in attesa di *formale nota di risposta di Codesta Area in merito alla verifica sulla completezza della relazione per tutti gli elementi di valutazione previsti dal D.P.C.M. 12/12/2005, nonché sulla completa legittimità sotto il profilo paesaggistico dell'impianto esistente;*
- con nota prot. n. 301745-2012 del 19/09/2012, l'Area Urbanistica e Copianificazione Comunale, Provv. FR – LT – RI – VT, ha confermato il parere favorevole, alla luce delle integrazioni fornite che rispondono a quanto richiesto al R.U.P. nella precedente nota prot. n. 502260-2011 del 28/05/2012;
- in data 27/11/2012, giusta convocazione con nota prot. n. 197175/DB/04/13 del 25/10/2012, si è tenuta la quinta seduta di Conferenza di servizi, convocata in sede decisoria, nella quale sono stati acquisiti/richiamati i seguenti pareri:

  - nota del Servizio I.S.P. e del servizio Pre.S.A.L. della ASL Rieti, prot. n. 33385 del 23/11/2012, che ribadisce quanto già espresso nelle note prot. n. 31249 del 12/12/2011 e n. 31257 del 12/12/2011;
  - nota della Provincia di Rieti, VI Settore, Tutela Ambientale e Valorizzazione del Territorio, prot. n.51070 del 26/11/2012, che conferma il parere di competenza già espresso con nota prot. n.53093 del 13/12/2011;
  - parere favorevole con prescrizioni in merito alla compatibilità paesaggistica della variante urbanistica (art.16 della Legge 1150/1942) e in merito alla realizzazione dei lavori (art. 146 del D.Lgs. 42/2004), pervenuto dall'Area regionale Urbanistica e Copianificazione Comunale Provv. FR-LT-RI-VT (nota prot. n. 502260 del 28/05/2012, confermato a seguito integrazione della relazione paesaggistica con nota prot. n.301745 del 19/09/2012);
  - nulla osta al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923, rilasciato dall'Area regionale Difesa del Suolo e Concessioni Demaniali con nota prot. n.513023 del 26/11/2012, come richiesto dal Comune di Rieti.
- *nella seduta decisoria di Conferenza di Servizi del 27/11/2012 il Comune di Rieti, nella persona del Sindaco, che allega agli atti della Conferenza di Servizi il proprio parere in merito al progetto...chiede un rinvio della presente seduta decisoria di conferenza di servizi, al fine di valutare alcune problematiche legate agli aspetti espropriativi, di variazione*

*urbanistica dell'area e della titolarità del progetto in esame nonché sull'eventuale versatilità dell'impianto siffatto nei confronti del prevedibile aumento di raccolta differenziata.*

*L'Area VIA regionale, prende atto dei pareri favorevoli in campo ambientale su elencati, e, prima dell'espressione del parere di competenza, richiede alla società la presentazione di un rendering dell'intervento in esame, nonché la risoluzione delle problematiche evidenziate dal Comune di Rieti.*

*La Regione Lazio prende atto della richiesta del Comune di Rieti, invitandolo a definire in tempi stretti, assieme alla società A.S.M. Rieti S.p.A. (per il 60% di proprietà dello stesso Comune di Rieti), le problematiche riportate nel parere allegato, al fine di una conclusione definitiva dell'istanza... La Regione Lazio tenuto conto di quanto emerso nella seduta odierna aggiorna la Conferenza Decisoria a data da destinarsi ricordando che l'impianto di che trattasi è inserito nella pianificazione Regionale e Provinciale come impianto strategico per la chiusura del ciclo dei rifiuti urbani nell'ATO di Rieti;*

- *la società A.S.M. Rieti, con nota prot. n.1739 del 11/06/2013, acquisita al prot. n.230958 del 18/06/2013, anche a seguito di riunioni effettuate con il Comune di Rieti (per il 60% proprietario della stessa società A.S.M. Rieti s.p.a.), ha proposto una variante non sostanziale al proposto impianto di trattamento, trasformando l'originario impianto finalizzato esclusivamente alla produzione di CDR/CSS mediante bioessiccazione, in un impianto di riciclaggio avanzato, con recupero di materie prime seconde, operante sullo stesso quantitativo di RU oggetto dell'originaria richiesta, nel rispetto della gerarchia dei rifiuti che prevede prima il recupero di materia rispetto al recupero di energia. Ciò è finalizzato anche a tener conto delle fluttuazioni future legate alla crescita di raccolta differenziata sul territorio, prevedendo di poter utilizzare la nuova piattaforma anche come linea di valorizzazione dei flussi non biodegradabili provenienti dalla stessa raccolta differenziata.;*
- *l'Area Rifiuti della Regione Lazio, quindi, con nota prot. n.292573 del 29/07/2013, trasmessa a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, ha preso atto della variante al progetto presentata dalla società e dichiarato che:*
  - *rispetto al progetto originario restano quindi immutati i quantitativi complessivi di rifiuti annui conferibili all'impianto (RU + RD) mentre la linea di selezione meccanica subisce una modifica al lay-out funzionale ai nuovi obiettivi di recupero. Anche il volume dell'edificio trattamenti subisce un modesto incremento. Restano, invece, invariati tutti gli aspetti connessi con la gestione delle acque, la viabilità, le dimensioni del biofiltro e le emissioni in atmosfera;*
  - *vista la modifica apportata dalla società rispetto al progetto originario, orientata in ogni caso ad un miglioramento tecnologico e funzionale nel rispetto della normativa vigente (nella documentazione inviata sono evidenziati gli elaborati modificativi rispetto ai precedenti e quelli di nuova introduzione), si trasmette a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento copia dell'intera documentazione in formato elettronico (qualora si abbia difficoltà nella lettura si potrà richiedere copia cartacea alla scrivente che provvederà a richiederla alla società e a fornirla in tempi brevi), al fine di un eventuale nuova*

espressione rispetto a quanto già valutato precedentemente. In mancanza di nuova espressione nei tempi stabiliti dalla Legge n.241/1990 e s.m.i. si riterrà valido quanto già espresso precedentemente;

- con la medesima nota prot. n.292573 del 29/07/2013, aggiornata con nota n.330380/DB/04/13 del 06/09/2013, l'Area Rifiuti della Regione Lazio ha dunque convocato l'aggiornamento della seduta decisoria di conferenza di servizi per il giorno 24/09/2013, nella quale sono stati acquisiti i seguenti ulteriori pareri:

- nota prot. n.7703 del 09/09/2013 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rieti che conferma il parere favorevole relativamente alla conformità antincendi, reso con nota prot. 0011539 del 07/11/2011;
- conferma del parere igienico sanitario favorevole con prescrizioni del Servizio I.S.P. della ASL Rieti, emesso con nota prot. n.28761 del 04/09/2013, con le condizioni già espresse con nota prot. n. 31249 del 12/12/2011;
- conferma del parere favorevole con prescrizioni del Servizio Pre.S.A.L. della ASL Rieti, emesso con nota prot. n.28698 del 29/08/2013, con riferimento a quanto già prescritto nel parere di cui alla con nota prot. n. 31257 del 12/12/2011;
- parere favorevole con richiesta integrazioni e prescrizioni relativamente al Piano di Monitoraggio e Controllo, reso da ARPA Lazio con nota prot. n.74814 del 24/09/2013;
- il rappresentante della Provincia di Rieti in mancanza del proprio dirigente dichiara che la Provincia manderà a breve il proprio parere di competenza in aggiornamento a quanto già valutato positivamente relativamente agli aspetti concernenti le acque e le emissioni in atmosfera, con nota prot. 53093 del 13/12/2011;

- nella medesima seduta decisoria di Conferenza di servizi del 24/09/2013 *Il Comune di Rieti nella persona del Sindaco dichiara che il progetto così come modificato risponde alle richieste di versatilità evidenziate nella precedente conferenza di servizi. Restano aperti i procedimenti relativi all'esproprio dell'area per pubblica utilità visto che allo stato attuale l'area risulta in affitto da privati.*

*La Regione Lazio dichiara che tale problematica è presente già nell'attuale gestione industriale del sito come stazione di trasferimento. In ogni caso l'aspetto espropriativo potrà concludersi anche dopo l'autorizzazione dell'impianto e, comunque, prima dell'inizio della realizzazione delle opere, fatta salva l'attivazione delle procedure d'urgenza.*

*Il Comune di Rieti manifesta anche l'intenzione per il futuro di prevedere la delocalizzazione del sito in un'area più vasta e di carattere prettamente industriale, in modo da creare un polo impiantistico integrato con la prospettiva di realizzare anche un impianto di compostaggio.*

*La Regione Lazio dichiara che tale richiesta dovrà essere oggetto di nuova istanza da parte della società, previa nuova indicazione pianificatoria in merito, data l'importanza che riveste tale tipologia impiantistica nella corretta gestione e trattamento dei rifiuti urbani, anche secondo le indicazioni ministeriali. A tal fine la Regione Lazio indicherà nell'autorizzazione tempi certi di inizio e fine lavori, che la società dovrà rispettare.*

*Il Comune e la società A.S.M. Rieti dichiarano che l'intenzione della costruzione dell'impianto è manifesta e necessaria allo stato attuale. In ogni caso l'Amministrazione Comunale è intenzionata a proseguire fin da subito la prospettata delocalizzazione*

*Per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, il Comune di Rieti riporta, dandone lettura, il parere redatto dalla Commissione Tecnica Interna del Settore IV – Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Rieti, nota prot. n.42709 del 23/09/2013, nella quale viene chiarito l'aspetto della variazione urbanistica dell'area a seguito dell'autorizzazione e vengono richieste alcune integrazioni/chiarimenti documentali propri per il rilascio del permesso a costruire;*

- *nell'ambito della stessa seduta di conferenza di servizi del 24/09/2013 è riportato che per quanto riguarda gli altri pareri in campo ambientale, non essendo pervenuti aggiornamenti e/o modifiche dei precedenti pareri, come indicato nella nota prot. n. 292573 del 29/07/2013, gli stessi si ritengono validi anche per il progetto modificativo in maniera non sostanziale oggetto della presente conferenza di servizi;*
- *l'Area VIA regionale, prende atto di tutti i pareri favorevoli in campo ambientale e del rendering dell'intervento in esame presentato dalla società, da cui si evince che i nuovi interventi non risultano sostanzialmente modificativi del progetto iniziale presentato. L'Area VIA pertanto, rilascia parere di massima favorevole, ferma restando la definizione degli aspetti legati al permesso a costruire evidenziati dal Comune di Rieti e alla ricezione del parere definitivo della Provincia di Rieti, in aggiornamento al parere favorevole rilasciato con nota prot. 53093 del 13/12/2011;*
- *la Regione Lazio, pertanto, visti tutti i pareri pervenuti e quanto dichiarato nella seduta del 24/09/2013, ha ritenuto di poter concludere i lavori di conferenza. Il provvedimento conclusivo di conferenza di servizi rimane subordinato alla ricezione del parere della Provincia di Rieti e del parere del Comune di Rieti dopo la ricezione da parte della società dei chiarimenti richiesti in merito alla documentazione necessaria per il permesso a costruire;*
- *con nota prot. n. 5724 del 04/10/2013 l'Ara Rifiuti della Regione Lazio ha trasmesso a tutti gli Enti intervenuti il verbale della seduta decisoria di conferenza di servizi del 24/09/2013 su menzionato;*
- *con nota prot. n. 35378 del 16/10/2013, acquisita al prot. n. 46226 del 23/10/2013 è pervenuto il parere della Provincia di Rieti che conferma il parere favorevole già espresso in data 26/07/2011, con nota prot. n. 53093 del 13/12/2011, integrato dalle richieste riportate nel parere ARPA Lazio prot. n.74814 del 24/09/2013, ove il progettista*

*rimetta agli atti della Conferenza, e quindi ad integrazione del progetto, relazione tecnica asseverata dimostrante la non sostanzialità ai fini delle emissioni in atmosfera, tra il progetto precedentemente valutato e l'ultimo comprensivo delle modifiche valutato nell'ultima conferenza di servizi;*

- con nota prot. n. 69044 del 04/11/2013 la Regione Lazio ha trasmesso alla società il parere pervenuto dalla Provincia di Rieti su menzionato, chiedendo di fornire *la relazione asseverata richiesta dall'Ente provinciale, nonché di fornire aggiornamento in merito a quanto richiesto dal Comune di Rieti nell'ultima conferenza di servizi relativamente alla documentazione per il permesso a costruire e relativo parere;*
- con nota acquisita al prot. n. 1775 del 03/01/2014, la società ha trasmesso all'Area Rifiuti della Regione Lazio la perizia richiesta dalla Provincia di Rieti, nonché le integrazioni/chiarimenti richiesti dal Comune di Rieti nell'ultima conferenza decisoria del 24/09/2013, riguardanti, in particolare, aspetti urbanistici;
- con successiva nota prot. n. 82320/GR/02/16 del 11/02/2014, l'Area Rifiuti della Regione Lazio, ha trasmesso a Provincia di Rieti e Comune di Rieti la documentazione integrativa richiesta *richiedendo a Provincia e Comune di Rieti una formale espressione definitiva sull'istanza in oggetto, da trasmettersi, visto anche il lungo tempo trascorso, entro 15 giorni dal ricevimento della presente. In mancanza di parere espresso la scrivente Amministrazione procederà come previsto dalla L. 241/1990 e s.m.i. sul procedimento amministrativo;*
- con nota prot. n. 7051 del 27/02/2014, acquisita al prot. n. 149341 del 10/03/2014, la Provincia di Rieti, *visto quanto asseverato dal progettista nella relazione di cui sopra*, ha confermato il parere favorevole, per quanto di competenza;

**PRESO ATTO** che:

- la documentazione trasmessa con la nota prot. n. 82320/GR/02/16 del 11/02/2014 al Comune di Rieti, al fine di ottenere la conferma definitiva del parere favorevole già espresso nella seduta del 24/09/2013 nei tempi previsti dalla L.241/1990 e s.m.i., risulta pervenuta nella sede comunale in data 19/02/2014, come verificato da ricevuta di ritorno della raccomandata trasmessa in data 12/02/2014;
- ai sensi dei commi 6-bis dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i., l'Autorità procedente *valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento che sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza;*

**VISTO** che dalla ricezione della documentazione integrativa per la conferma definitiva del parere favorevole già espresso nella seduta del 24/09/2013, il Comune di Rieti non ha ad oggi trasmesso alla Regione Lazio alcuna nota/parere;

**RITENUTA** dunque, acquisita anche la conferma definitiva del parere favorevole del Comune di Rieti, visto il lungo tempo trascorso, ben oltre le tempistiche indicate nella nota prot. n. 82320/GR/02/16 del 11/02/2014 e previste dalla L.241/1990 e s.m.i. sul procedimento amministrativo;

**RICHIAMATI** i verbali delle sedute di conferenza di servizi, indetta ai sensi dell'art. 14, 14-ter, commi da 1 a 3 e da 6 a 8, e 14-quater della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., tenutesi nelle seguenti date: 07/07/2010, 15/02/2011, 27/07/2011, 14/12/2011, 27/11/2012 e 24/09/2013, cui sono stati chiamati a partecipare le seguenti amministrazioni: Provincia di Rieti III° e VI° settore, Comune di Rieti, Autorità di Bacino del Fiume Tevere, Azienda Sanitaria Locale Rieti servizio S.I.S.P. e S.Pre.S.A.L., ARPA Lazio sezione provinciale di Rieti, Vigili del Fuoco Comando Provinciale di Rieti, le Aree Regionali Urban. e Copian. Com.le, Conservaz. e Qualità Ambiente, Val. impatto ambient. e Val. ambient. Strategica, Difesa del Suolo e Concessioni Demaniali, Conservazione Natura e Foreste, Diritti Collettivi, nonché la stessa Società proponente;

**VISTO**, in particolare, il verbale della seduta del 24/09/2013 all'interno del quale sono stati riportati tutti i pareri con i quali gli Enti su richiamati hanno espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in questione, nonché le successive conferme definitive della Provincia e del Comune di Rieti, ferme restando le prescrizioni/verifiche indicate nei suddetti pareri;

**CONSIDERATO infine**, che l'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti con nota n. 372650 del 30/6/2014 ha ritenuto opportuno, al fine di concludere il procedimento in parola, richiedere il parere della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Lazio del Ministero per i beni e le attività culturali, relativamente agli aspetti di competenza;

**ACQUISITI**, nel corso del medesimo procedimento, i seguenti pareri/atti:

- parere favorevole con prescrizioni del CTSA (Comitato Tecnico Scientifico per l'Ambiente) espresso nella seduta del 30/06/2008;
- parere favorevole con prescrizioni dell'Area Difesa del Suolo regionale, nota prot. n.12052 del 24/06/2009;
- la società A.S.M. Rieti, con nota prot. n.496 del 03/02/2011, ha presentato istanza al Comune di Rieti di variazione puntuale al P.R.G. da Zona Agricola a Zona Attrezzature Tecnologiche, in conformità a quanto già adottato dal Consorzio per lo sviluppo industriale di Rieti con variante al P.R.G. del 18/12/2008;

- l'Area Conservazione Natura e Osservatorio Regionale per l'Ambiente, con nota prot. n.54724 del 08/02/2011, ha comunicato che *“per la tipologia dell'intervento e le situazioni ambientali e territoriali, in cui esso si colloca, non è necessario attivare la Procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n.357/1997 e s.m.i.”*;
- l'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, con nota prot. n.440 del 14/02/2011, riscontra che *“le opere previste in progetto non interessano alcuna area di pericolosità o a rischio idraulico, né geomorfologico individuata nel PAI vigente”* e, quindi, non si determina la necessità di espressione di parere da parte dell'Autorità medesima;
- fax prot. n.32708 del 26/07/2011 in cui la Provincia di Rieti – Settore III, Programmazione e gestione in materia di rifiuti - comunica che l'impianto in oggetto è ricompreso tra gli impianti previsti nel Piano Provinciale dei Rifiuti approvato con D.C.P. n.19 del 01/04/2008;
- parere favorevole con prescrizioni ed integrazioni al Piano di Monitoraggio e Controllo di ARPA Lazio, sezione di Rieti, nota prot. n.63221 del 27/07/2011, confermato con nota prot. n. 74814 del 24/09/2013;
- parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01 e della D.G.R. 2649 del 18/05/1999 da parte dell'Area Regionale Difesa del Suolo e Concessioni Demaniali, nota prot. n.412734 del 30/09/2011;
- parere favorevole, con prescrizioni, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rieti relativamente alla conformità antincendi, reso con nota prot. 0011539 del 07/11/2011 e confermato con nota prot. n.7703 del 09/09/2013;
- parere favorevole, con prescrizioni del Servizio I.S.P. della ASL Rieti, emesso con nota prot. n. 31249 del 12/12/2011 e confermato con nota prot. n.28761 del 04/09/2013;
- parere favorevole con prescrizioni del Servizio Pre.S.A.L. della ASL Rieti, rilasciato con nota prot. n. 31257 del 12/12/2011 e confermato con nota prot. n.28698 del 29/08/2013;
- parere favorevole con prescrizioni in merito alla compatibilità paesaggistica della variante urbanistica (art.16 della Legge 1150/1942) e in merito alla realizzazione dei lavori (art. 146 del D.Lgs. 42/2004), pervenuto dall'Area regionale Urbanistica e Copianificazione Comunale Provv. FR-LT-RI-VT (nota prot. n. 502260 del 28/05/2012, confermato a seguito integrazione della relazione paesaggistica con nota prot. n.301745 del 19/09/2012);

- nulla osta al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923, rilasciato dall'Area regionale Difesa del Suolo e Concessioni Demaniali con nota prot. n.513023 del 26/11/2012;
- parere di massima favorevole dell'Area V.I.A. regionale *ferma restando la definizione degli aspetti legati al permesso a costruire evidenziati dal Comune di Rieti e alla ricezione del parere definitivo della Provincia di Rieti, in aggiornamento al parere favorevole rilasciato con nota prot. 53093 del 13/12/2011*;
- parere favorevole della Provincia di Rieti – Settore VI – Tutela Ambientale e Valorizzazione del Territorio, relativamente agli aspetti concernenti le acque e le emissioni in atmosfera, rilasciato con nota prot. 53093 del 13/12/2011 e confermato come richiesto dall'Area V.I.A. regionale con nota prot. n. 7051 del 27/02/2014;
- valutazione favorevole sul progetto del Comune di Rieti rilasciata, nella persona del Sindaco, nella seduta del 24/09/2013, ferma restando la definizione di alcuni aspetti urbanistici legati al permesso a costruire, ritenuti acquisiti, ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. sul procedimento amministrativo, in quanto trasmessi dalla Regione Lazio con nota prot. n. 82320/GR/02/16 del 11/02/2014, senza ricevere alcuna risposta da parte del Comune nei termini stabiliti dalla predetta Legge;
- parere favorevole con prescrizioni della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Lazio del Ministero per i beni e le attività culturali reso con nota prot. n. 19161 del 2/12/2014;

**PRESO ATTO che:**

- la Società proponente ha provveduto al versamento delle somme previste dal D.M. 24/04/2008 per le spese istruttorie, secondo le modalità stabilite dalla D.G.R. n.956 del 11-12-2009, come verificato da copia del bonifico del 12/12/2007, trasmesso con nota prot. n. 4740 del 20/12/2007 e acquisito al prot. n.2736/RUP del 27/12/2007, integrato con il bonifico effettuato in data 18/12/2013;
- a seguito di trasmissione dei verbali delle sedute di Conferenza di Servizi su richiamati agli enti convocati in conferenza, non sono pervenuti, allo stato attuale, ulteriori pareri od osservazioni sostanzialmente modificativi rispetto a quelli già rilasciati;

**RICHIAMATO in particolare che:**

- con nota prot. n. 81288 del 26/03/2010, l'Area V.I.A. regionale ha comunicato che nell'ambito delle procedure ex D.Lgs. 59/2005 e L.241/90, procederà *alla richiesta*

*della documentazione ancora mancante nonché all'acquisizione dei diversi pareri e provvedimenti autorizzativi di natura ambientale ai sensi dell'art. 26 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., provvedendo ad emanare giudizio di compatibilità ambientale successivamente alla conferenza decisoria del procedimento A.I.A.;*

- il Piano dei Rifiuti vigente di cui alla D.C.R. n.14 del 18/01/2012, prevede che l'impianto in argomento per la potenzialità richiesta, venga destinato al trattamento del rifiuto urbano indifferenziato prodotto dall'intero ATO Rieti, attualmente privo di tale tipologia impiantistica;

**RITENUTO** necessario che l'Amministrazione procedente, nella stesura del provvedimento finale di autorizzazione A.I.A., riporti integralmente le prescrizioni, tutte, dettate dagli Enti nel corso della Conferenza di servizi in questione, ferma restando la preliminare espressione formale dell'area V.I.A. che ha rilasciato parere di massima favorevole nella seduta di Conferenza di Servizi del 24/09/2013;

**RITENUTO**, infine, di poter procedere alla redazione del provvedimento conclusivo della Conferenza di servizi in parola, così come previsto dall'art. 14-ter, comma 6-bis della L. 241/90 e s.m.i., sulla base dei pareri raccolti e delle posizioni espresse all'interno della stessa dagli Enti convenuti;

**tutto ciò premesso,**

### **DETERMINA**

- di prendere atto dei pareri favorevoli espressi e di confermare le prescrizioni e condizioni resi dagli uffici competenti nel corso dei lavori della conferenza di servizi, che saranno riportati in calce al provvedimento di A.I.A.;
- di dichiarare quindi conclusa positivamente la conferenza di servizi, convocata ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e della L. 241/90 e s.m.i., relativa all'istanza presentata dalla ASM Rieti S.p.A. per il rilascio, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della A.I.A. relativa alla realizzazione e messa in esercizio di un impianto di riciclaggio avanzato, con recupero di materie prime seconde, con produzione di CDR/CSS mediante bioessiccazione, al posto dell'esistente impianto di trasferimento rifiuti urbani (trasferenza) sito in loc. Casa Penta, nel Comune di Rieti gestito dalla società A.S.M. Rieti s.p.a. – P.IVA e C.F. 00852040575, così come previsto dal Piano Rifiuti Regionale di cui alla D.C.R. n.14 del 18/01/2012 e in base alle specifiche risultanze delle Conferenze di Servizi del 07/07/2010, 15/02/2011, 27/07/2011, 14/12/2011, 27/11/2012 e 24/09/2013, ed alla preliminare espressione formale dell'Area V.I.A. regionale, già espressasi favorevolmente nella conferenza del 24/09/2013;

- di stabilire che il presente atto, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/1990 e s.m.i., sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza;
- di dare atto che si procederà a rilasciare il previsto provvedimento di A.I.A. in questione, a favore della ASM Rieti S.p.A., conformemente alla vigente normativa, nel quale saranno richiamate tutte le prescrizioni acquisite nel corso dell'istruttoria, una volta ricevuto il provvedimento di V.I.A. favorevole da parte della competente struttura regionale;
- di dare atto che la conferenza ha fatto salva la possibilità per l'Amministrazione regionale di apportare eventuali modifiche all'atto autorizzativo, anche su indicazione di ARPA Lazio;
- di disporre che il presente atto sarà notificato alla ASM Rieti S.p.A. e trasmesso alla Provincia di Rieti, al Comune di Rieti, all'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, all'Azienda Sanitaria Locale Rieti servizio S.I.S.P. e S.Pre.S.A.L., all'ARPA Lazio sezione provinciale di Rieti, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rieti, ed alle Aree Regionali coinvolte nel procedimento de quo, nonché pubblicato sul BURL.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D.Lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore Regionale

Arch. Manuela Manetti